



*Guido Dacomo*

Mostra Fotografica  
di Guido Dacomo  
"FINESTRE"

dal 17 al 29 Settembre

Inaugurazione: ore 17

Sabato 17 Settembre

orario: dal Mart. al Sab.

10-12,30 15,30- 19,30

chiuso Dom. e Lun.

**ARTINCONTRI**  
GALLERIA D'ARTE



ARTINCONTRI s.a.s  
di Francesco Muscolino & c.  
Via Nizza, 78/A - 10126 Torino  
Tel. 011.63.13.617  
Tel / Fax 011.63.15.556

## Finestre

Ci sono fotografie che fanno pensare con gli occhi e propongono immagini che narrano storie, ricordano eventi, espongono testimonianze. Come la trentina di scatti di Guido Dacomo, incentrati unicamente sulle finestre. Chiuse, aperte, singole, in coppia o facenti parte di un'intera facciata, queste finestre "raccontano". Non è un reportage: il fotografo non lo concepisce come un metodo di lavoro a lui congeniale. Lui le Immagini deve vederle, studiarle, farle proprie, e solo dopo catturarle con la macchina.

Il famoso reporter Robert Capa, diceva: "Se le tue foto non sono buone significa che non ti sei avvicinato abbastanza a quello che stava accadendo." Capa parlava di spazio fisico, per Dacomo, invece, l'avvicinamento è emotivo. E' dall'inquadratura, dal taglio, dallo sfondo, dalla messa a fuoco e dalla eventuale successiva messa a punto computerizzata che le finestre prendono vita.

Ma soprattutto dall'occhio esperto nel catturare proprio quel tipo di immagine. Dacomo fotografa da più di trent'anni.

Non è il suo lavoro, ma sicuramente la sua passione più grande, che lo ha spinto a misurarsi continuamente con se stesso e con una tecnica che, pur antica, non conosce mai soste.

Ecco perché l'artista, oltre ad usare anche il digitale, si avvale di tutte le moderne tecniche per valorizzare al massimo le sue immagini. Il tema delle finestre, che non è comunque l'unico al quale il fotografo si dedica, è ricchissimo di interpretazioni e molti artisti, poeti, pittori, registi l'hanno affrontato.

Il mostro arriva dalla finestra, il buio della notte pulsa oltre la finestra, la strada corre fuori dalla finestra, c'è una donna affacciata alla finestra. Geni delle finestre erano Rembrandt e Vermeer; nelle stanze di Bonnard, negli interni di Matisse, in molti quadri di Picasso, ovunque ci sia una storia, da qualche parte c'è anche una finestra. Che è esperienza dell'anima, apertura sull'interiorità. Per l'artista non è una scelta razionale: c'è un sentimento che lo guida al di là. Se manca l'al di là, la finestra è solo una banale costruzione per la luce e l'aria.

La finestra guarda "in", verso l'interno, come una porta d'accesso all'anima. Penserà a tutto ciò Guido Dacomo quando vede una finestra e decide di impugnare la sua macchina? Forse sì, forse no. L'importante è ciò che fa "scattare" (è proprio il caso di dirlo!)

in coloro che osservano le sue foto: senso di armonia, di equilibrio e anche libertà di immaginazione e di fantasia.

Marilina Di Cataldo